

FS SECURITY: MOLTI I NODI ANCORA DA SCIogliere

Si è svolto nella giornata di ieri il programmato incontro con il Responsabile della neo costituita società FS Security per avviare la discussione sull'organizzazione del lavoro.

L'azienda ha da subito posto l'accento sulla necessità di proseguire verso l'unificazione delle strutture di Protezione Aziendale di ex RFI ed ex Trenitalia ed avviare il percorso di assegnazione di risorse alle attività. Nel corso dell'incontro ha anche prospettato l'emanazione di un bando per l'assunzione di circa 350 addetti nell'immediato per procedere ad un rafforzamento dei presidi esistenti.

Come Sindacato non abbiamo che potuto constatare da subito come i numeri delle assunzioni non corrispondano affatto a quanto affermato attraverso gli organi di stampa, dove sono stati indicati in più di 1.000 i nuovi posti di lavoro. Per questo motivo attendiamo la necessaria chiarezza al riguardo da parte della Holding del Gruppo Fs.

Abbiamo, altresì, aggiunto che intendiamo procedere ad un'analisi del modello di (ri)organizzazione che l'azienda intende attuare, partendo dalla fotografia dell'attuale situazione attraverso la valutazione delle attività che si andranno ad intersecare unificando le due strutture esistenti a livello di presidi territoriali.

La definizione di un modello di organizzazione del lavoro a livello nazionale sarà propedeutica a quanto sarà contrattato in materia di composizione dei presidi, di inquadramento del personale e, a livello territoriale, di orari e turni di lavoro.

Per proseguire il confronto sul modello di organizzazione del lavoro, la riunione è stata aggiornata al 22 febbraio p.v.

03.02.2023

Le Segreterie Nazionali